

# Testimonianze d'amore e di fede

---

S. Capo Gianoli Attilio  
X<sup>a</sup> Flottiglia MAS, Btg. Barbarigo  
caduto l'8 luglio 1944 a Ozegna di Agliè (TO)

*Novembre 1943*

*Egregio Signor Robaldo,*

*ho ricevuto con molto piacere il vostro scritto, però già dall'inizio vedo che avete ancora le vecchie, quanto poco buone idee.*

*Mi meraviglio inoltre che mi credevate uno dei tanti sbandati che si sono dati alla macchia; ma è bene sappiate che io mi sono immediatamente presentato presso il Comando, perché solo così potevo compiere il mio dovere di vero italiano.*

*E la decisione ferma che presi fu quella di dare tutta la mia collaborazione perché l'Italia possa rinascere e uscire dal caos...*

*Il primo ottobre aderivo al PFR con ferma decisione di servire la causa con tutte le mie energie, vedendo in questa una santa causa, e perché eravamo pochi, ma sani.*

*La nostra parola d'ordine è: «Chi sgarra la paga».*

*Zui però non vi è posto per ammuffiti e per quelli che pensano solo a far carriera ed attendono gli eventi per poi sfruttare le occasioni. Per dimostrare ciò il fiore della giovinezza sondriese si sono arruolati nella MVSN e un gruppetto, compreso io, domani giorno 29 si recheranno a Milano e ci presenteremo alla 1<sup>a</sup> squadra aerea per passare volontari nell'Aeronautica Repubblicana.*

*Quanto ai signori torinesi, che sono così preoccupati per lo studio dell'inglese, credo che avranno molto tempo per studiarlo, per non dire che sprecheranno il loro sforzo.*

*Rispettosi saluti ed ossequi.*

*Attilio Gianoli*